

Il convegno

L'attività funebre tra regole e sicurezza

• A Montichiari il confronto organizzato da Asof con Assopadana. Maiolini: «Soluzioni comuni per migliorare il servizio»

BRESCIA Migliorare le condizioni di lavoro all'interno dei cimiteri, garantendo il rispetto delle regole e definendo le responsabilità di tutti gli atto-

ri in gioco. È il tema messo al centro del convegno «La sicurezza sul luogo di lavoro (cimitero): obblighi e responsabilità delle amministrazioni pubbliche e degli addetti ai lavori», organizzato da Assopadana-Claai e da Asof (Associazione sindacale degli operatori funebri) e ospitato al Centro Fiera del Garda di Montichiari.



Il convegno a Montichiari

«In qualità di operatore funebre, riscontro quotidianamente le problematiche che emergono nell'esercizio dell'attività soprattutto nei cimiteri di piccoli comuni, purtroppo non sempre attrezzati e in regola con le norme della sicurezza sul lavoro - ha sottolineato il presidente di Asof, Albino Maiolini, in apertura -. Vogliamo offrire

una spinta verso un dialogo tra le diverse competenze che agiscono nell'ambito cimiteriale, per soluzioni comuni che possano migliorare il sistema funebre».

Claudia Carzeri, consigliere regionale lombardo, ha illustrato il regolamento regionale in materia cimiteriale e le responsabilità civili e penali in capo ai sindaci (era presente anche Cristina Tedaldi, primo cittadino di Lenno e presidente dell'Associazione Comuni Bresciani).

Giuseppe Mongelli, dell'Ispettorato territoriale del Lavoro di Brescia, ha sviscerato le problematiche che affliggono i contratti di appalto. Armando Gervasi, tecnico della prevenzione Ambienti e Luoghi di Lavoro dell'Asst Spedali Civili di Brescia, ha illustrato chi sono gli attori del servizio funebre e le responsabilità degli uni e degli altri.

L'incontro è servito a definire la costituzione di tavoli di lavoro per arrivare a decisioni definitive sul tema.